

Priolo. Sasol, licenziati i lavoratori della mensa: sit-in davanti allo stabilimento. In serata incontro tra sindacati e azienda

Sit-in questa mattina davanti allo stabilimento Sasol di Augusta. La protesta, organizzata da Filcams Cgil e Uiltucs Uil è legata alla vertenza dei cinque lavoratori della mensa licenziati. Il presidio è andato avanti fino alle 13 ed è stato sospeso, anche grazie alla mediazione della Digos, dopo la garanzia di un incontro fissato per le 18 con i rappresentanti della Sasol. Se non si dovesse individuare alcuna soluzione, i 5 lavoratori di Pellegrini Spa saranno licenziati alla fine di agosto, a causa della scissione del contratto tra l'azienda e la società della zona industriale. "Straordinaria- osservano i segretari di categoria, Stegano Gugliotta per la Filcams e Anna Floridia per la Uiltucs- la solidarietà dei lavoratori chimici e metalmeccanici nei confronti dei 5 lavoratori Pellegrini. La dimostrazione- proseguono- che i lavoratori sanno riconoscere il valore di una lotta sindacale". Al sit-in hanno partecipato anche alcuni lavoratori Anda Srl, licenziati dal Despar del Giardino di Avola, anche in questo caso in segno di solidarietà. Oggi il sindacato proporrà a Sasol di rivedere la scissione del contratto con Pellegrini con una sospensione tecnica. In tal modo la ditta potrebbe ritirare la procedura di licenziamento e aprire quella relativa alla cassa integrazione straordinaria per i dipendenti sospesi. In caso di esito negativo dell'incontro, si tornerà a protestare davanti ai cancelli dello stabilimento.